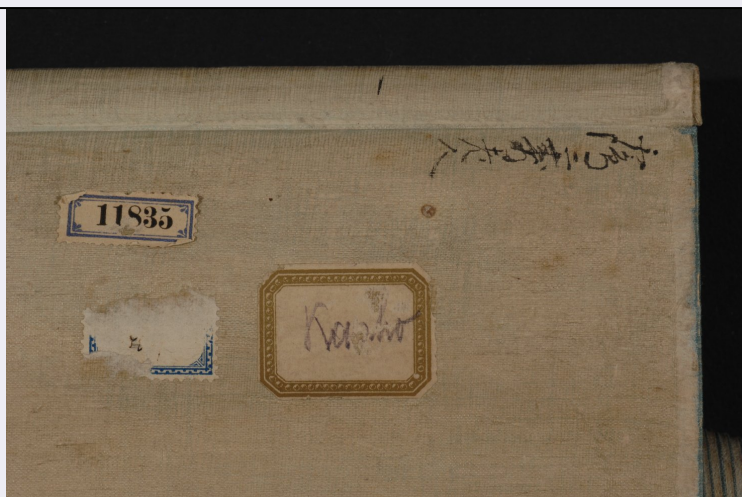


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570623
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Jurojin
SGTT - Titolo	Jurôjin e la gru al tramonto.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4097
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11835

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSV - Validita' (?)

DTSF - A 1650

DTSL - Validita' (?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito giapponese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 84.4

MISL - Larghezza 34.7

MISV - Varie Misure approssimative dello honshi.

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Lo honshi, il dipinto vero e proprio, pare esser stato rimontato su unamontatura non coeva; il tessuto presenta inoltre varie piccole macchie di umidità e un taglio orizzontale sulla parte superiore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore e inferiore dello honshi) sono di tessuto bruno con decori a foglia d'oro. I nastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicia lo honshi, sono presenti solo come sagome bianche tracciate sul jôge di tessuto semplice color azzurro celeste.

DESI - Codifica Iconclass

Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Divinità orientali. Animali.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a destra

ISRI - Trascrizione

chizuru ni Jurôjin (Jurôjin con la gru dei mille anni)

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

Kasho

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

11835

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

francese

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato

98 F ? Vieillard et grues au dessus ancien probablement (traduzione:

ISRI - Trascrizione	98F? Anziano e gru al di sopra - vecchio probabilmente)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Kashô
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso
STMD - Descrizione	quadrato rosso a incisione: (?)
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 341 dei kakemono giapponesi: "Der Glücksgott Jiurojin, über ihm Kranich und rotte Sonne. Bez. Kashô" (Il Dio della Fortuna Jurôjin, sopra di lui una gru e il sole rosso. Firmato Kashô)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45551
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45552
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45553
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45554
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbantini N.

BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIBN - V., pp., nn.	pag. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Jurôjin è una tipica rappresentazione che simboleggia la lunga vita: ilvecchio anziano qui ritratto è infatti una delle Sette Divinità dellaFortuna portatrici di benessere e prosperità, e spesso è accompagnato dasimboli legati alla longevità come la gru che qui lo sovrasta, miticoanimale capace di vivere più di mille anni. L'uomo, abbigliato come unsacerdote viandante, ha la barba lunga e candida, porta un copricapo neroe dal suo bastone da viaggio pende una zucca a mo' di borraccia. I coloritenui e stesi con leggere pennellate contrastano col rosso vivo del soleal tramonto che buca le nubi, coperto dal volo di una grossa gru che parequasi voler proteggere col suo corpo la vecchia divinità. Le piumedell'uccello sono appena toccate dalla tinta bianca, mentre la fronterossa, tipica della specie mandarina, richiama il disco solare che staalle spalle dell'animale. A creare un lieve ed elegante contrastocontribuiscono sia gli ichimonji con pagliuzze dorate, che donano lucealla composizione, sia l'azzurro polvere del tessuto del montaggio. Untaglio nella parte alta della seta e qualche macchia di umiditàpregiudicano lo stato del dipinto, che nel complesso si mantiene ancoraintegro e godibilissimo. Per quanto anche il Brinckmann confermi lalettura del sigillo - Kashô -, non si può certamente riferire l'operaall'artista di fine XVII- inizio XVIII secolo che si firmava col medesimopseudonimo: sia il soggetto rappresentato, sia la tecnica pittorica(legata agli stili più tradizionali), sia l'aspetto complessivo deldipinto portano ad escludere Katsukawa Seijirô, detto Shunsen, come padre del presente Jurôjin. Pertanto si può supporre che</p>

il dipinto sia stato eseguito da un artista di scuola tradizionale attorno alla metà del XVII secolo.